Siracusa. Sinistra Italiana si struttura nel territorio, sabato il primo congresso provinciale

Sinistra Italiana si dota dei suoi organismi direttivi ed elegge i delegati per il congresso regionale. Per sabato 8 aprile è in programma il primo congresso provinciale, nella sede della Fondazione Faredemocrazia, in via Senofonte. Garante del congresso, indicato dall'assemblea nazionale, è l'ex sottosegretario Raffaele Gentile. Al momento di approfondimento parteciperanno i partiti e i movimenti che "condividono le idee e la linea politica del Centrosinistra".

Siracusa. Parcheggi a pagamento, gestione pubblica o privata? Dibattito in consiglio comunale

Torna in aula stasera, in seconda convocazione, il consiglio comunale di Siracusa, che ieri si è dedicato esclusivamente alla discussione sulla gestione dei parcheggi in città. Numerosi gli interventi dei consiglieri su questo tema, che oggi dovrebbe condurre all'approvazione del "Regolamento generale della sosta e dei parcheggi pubblici a pagamento". Sulla possibilità di esternalizzare il servizio sono emerse idee discordanti. Si dovrebbe ripartire dai numeri relativi a

costi e benefici e alla gestione del servizio negli ultimi tre anni. A richiedere dati precisi sono stati circa 20 consiglieri, primo firmatario Tanino Firenze.
Per Simona Princiotta “Prima di valutare se conviene esternalizzare o meno il servizio si deve capire come lo si gestisce e cosa si vuole raggiungere”. Il consigliere ha poi fatto riferimento alla situazione del parcheggio del Molo Sant’Antonio dove “la saturazione delle macchinette per i ticket di fatto le blocca, rendendo impossibile l’uscita dei mezzi, che poi avviene attraverso il ricorso alle colonnine sos. L’utente viene avvisato del successivo invio di un cedolino per il pagamento del dovuto, che di fatto poi non avviene. Così, scoperto il trucco, nessuno paga”.
Salvatore Castagnino ha denunciato invece “I ritardi nel potenziamento dei servizi dei bus navetta, nonostante le rassicurazioni dell’assessore Abela che qualche mese fa garantiva l’arrivo di almeno tre nuovi mezzi entro febbraio. Di essi non c’è più traccia, e dopo avere parcheggiato fuori Ortigia come ci si deve muovere vista la vastità del nostro centro storico? Ed ancora: perché l’Amministrazione vuole affidare il servizio a terzi dopo avere investito in tecnologie per la gestione in house dello stesso?”.
Argomento ripreso anche dal consigliere Cetty Vinci che ha chiesto di conoscere “Quali costi siano stati sostenuti per raggiungere i risultati comunicati dall’Amministrazione. Questi trend positivi- ha aggiunto- e questi introiti in che misura potranno ammortizzare i costi sostenuti?”. Vinci ha anche ribadito la necessità che l’Ente si doti al più presto di Pum e Put.
E’ toccato al dirigente del settore mobilità, Emanule Fortunato, illustrare i numeri della gestione di un servizio “Che ha fatto registrare annualmente un trend positivo: basti pensare che per il Talete ed il Molo Sant’Antonio dai 129mila euro incassati nel 2013 si è passati ai 582mila euro di quest’anno; per quanto concerne le strisce blu si è passati dai 390mila euro del 2013 ai 532mila di quest’anno. In totale la voce parcheggio pubblico in città ha permesso all’Ente di

incassare lo scorso anno 1.124.000 euro”.
Il dirigente ha poi risposto ai quesiti dei consiglieri. Per quanto concerne i bus elettrici, Fortunato ha ricordato come “Sia in fase di definizione la gara pubblica per il noleggio “full service” di tre nuovi mezzi. L’aggiudicataria provvederà non solo alla fornitura ma anche alla loro manutenzione: al termine del noleggio, che avrà una durata triennale, l’Ente potrà riscattarli qualora riscontrasse un margine di investimento. Si è invece complicato l’iter che doveva portare all’accordo con Augusta per la cessione gratuita all’Ente di 3 dei 5 mezzi di proprietà di quel Comune in cambio della loro sistemazione e messa su strada. Dalla Regione non sono ancora arrivate notizie ufficiali, ma dalle interlocuzioni avviate sembra che l’assessorato ai Beni culturali non sia disponibile ad utilizzare per questo scopo parte dei fondi derivanti dal cosiddetto “sbigliettamento”, nonostante i bus servissero a collegare siti turistici”.
Fortunato ha anche assicurato che Pum e Put sono in fase di aggiornamento e revisione.
Di “importanza strategica dei parcheggi per una città a vocazione turistica quale ha nostra” ha invece parlato il vice sindaco, Francesco Italia ricordando come “Per Talete e Molo S.Antonio si sia passati dai 9600 euro dell’agosto 2013 ai 127mila euro dell’agosto di quest’anno. Un dato che ci fa giudicare opportuno l’investimento fatto ma che al contempo ci obbliga ad un confronto con l’aula per verificare se l’apertura ai privati possa non solo incrementare gli introiti ma anche efficientare il servizio. E’ chiaro infatti che nessuno vuole limitarsi a concedere la semplice gestione del servizio parcheggi senza porsi l’obiettivo di raggiungere una qualità migliore del servizio stesso laddove risulta carente: penso alla pulizia dei siti, alla loro messa in sicurezza, alle enormi potenzialità che possono derivare da un razionale ed efficiente utilizzo del parcheggio Von Platen”.Per Alessandro Acquiviva, infine, “esternalizzare il servizio vuol dire rinunciare ad incassi sicuri”.

Ricercatori da tutto il mondo studiano il mare a Siracusa: progetto frutto di un'intesa tra Scie Center e l'Amp

Ricercatori provenienti dalle università di tutto il mondo si sono dati appuntamento a Siracusa. Per una settimana lavorano, nella sede dell’Area Marina Protetta del Plemmirio, ad un progetto che potrà avere degli sviluppi importanti, in termini di conoscenza e di applicazione di quanto emergerà dagli elementi raccolti in queste giornate di full immersion. Un’iniziativa dello Scie Center di Siracusa, frutto della collaborazione avviata con uno specifico protocollo d’intesa con il consorzio che gestisce l’area marina protetta.

Avola. Tenta di sparare all'ex cognato per una multa non pagata: 32enne ai domiciliari

Tentato omicidio, atti persecutori, incendio doloso e minacce aggravate. Lunga lista di reati quelli contestati ad Antonio Rossitto, 32 anni, di Avola. Lo hanno arrestato gli uomini del

locale commissariato,secondo cui sarebbe il responsabile di una serie di gesti a scopo intimidatorio e non solo ai danni di un uomo di 36 anni, con cui da tempo non andava affatto d’accordo. Diversi i diverbi che, nel tempo, si sono venuti a creare fra i due, ex cognati. L’ultimo sarebbe legato ad una multa. Nessuno dei due intendeva pagarla. Da questa divergenza sarebbe scaturita una forte reazione di Rossitto che avrebbe prima dato fuoco alla vespa dell’ex cognato, fino ad arrivare, infine, al tentato omicidio. Avrebbe, nel dettaglio, cercato di colpire il 36enne utilizzando un fucile da pesca.

Siracusa. Al Plemmirio la quarta spiaggia più bella d'Italia, l'area marina protetta "premiata" da Skyscanner

Tra le 15 spiagge più belle d’Italia secondo Skyskanner c’è anche l’Area Marina Protetta del Plemmirio. E’ stata inclusa nella classifica 2017 dal sito leader mondiale nella ricerca di viagi. Diversi i fattori tenuti in considerazione: la qualità delle acque, il paesaggio circostante e i consigli dei viaggiatori. Nel dettaglio, a catturare l’attenzione degli esperti di Skyscanner è stata la spiagge dello sbocco numero 34, a cui si accede da via degli Zaffiri. E’ al quarto posto nella classifica delle “magnifiche 15”. Queste le parole utilizzate per descriverla. “Giace della Sicania al golfo avanti un’isoletta che a Plemmirio ondoso è posta incontro, e dagli antichi è detta per nome Ortigia. Le magiche onde della

Sicilia sono esaltate dai versi del grande Virgilio, che nell'Eneide parla di questa meraviglia naturale a pochi chilometri da Siracusa. Stiamo parlando dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, il paradiso dei subacquei dove è possibile tuffarsi nel blu cobalto e scoprire un mondo sottomarino unico.
Qui si trovano le spiagge più belle della costa, una su tutte quella libera dello Sbocco 34, un punto strategico per fare snorkeling e diving. Questa che è la spiaggia più amata dai bagnanti è raggiungibile in macchina, fino al parcheggio gratuito sulla scogliera. Poi si scende a piedi… con non poca fatica ma tanta soddisfazione". Soddisfatti il presidente e il direttore dell'Area Marina Protetta, Sebastiano Romano e Rosalva Rizza. "Non possiamo che essere orgogliosi dell'inserimento dell'Amp tra le spiagge più belle d'Italia- commentano- La natura con noi è stata molto generosa e abbiamo l'onore e l'onere di proteggere la bellezza di questo splendido tratto di costa. Lavoro non sempre facile perchè ci troviamo di fronte a mille difficoltà di ogni genere in questa delicata mission istituzionale". Skyscanner si aggiunge a Tripadvisor che ha già dato la propia indicazione di eccellenza. Nel 2017, per il Plemmirio, anche l'Oscar Ecoturismo 2017 di Federparchi e Legambiente. Al primo posto,nella nuova classifica, la spiaggia della riserva dello Zingaro, mentre dopo Siracusa figurano le isole Eolie.

Noto. Non voleva che l'ex compagna stesse in casa di

un'amica: 47enne danneggia la casa e l'auto della donna

L’ex compagna si rifiutava di allontanarsi dall’abitazione di un’amica. Per questo un uomo di 47 anni sarebbe andato in escandescenza, arrivando a danneggiare gli infissi della casa in cui l’ex compagna si trovava e lo specchietto dell’auto dell’amica. Gli uomini del commissariato di Noto l’hanno denunciato per danneggiamento aggravato.

Siracusa. Syraka Barber Union, la barberia fa rete: i calciatori del Siracusa modelli d'eccezione

L’idea è partita da Salvo Bruno, Paolo Tiralongo e Paolo Sbriglio. Così è stata Syraka Barber Union, “con lo scopo di mettersi in gioco e confrontarsi con i gruppi della barberia italiana”. Per i fondatori “questo è l’inizio di un viaggio proiettato in un mondo fatto di crescita professionale”. Nell’ambito delle attività iniziali, ieri all’hotel Relax, i “Syraka” hanno organizzato la seconda giornata formativa sullo studio delle tecniche di taglio classico all’italiana e moda old school/razor fade. Momento singolare nel pomeriggio, quando ospiti dei professionisti sono stati gli atleti del Siracusa Calcio, modelli d’eccezione per l’esecuzione di tagli e pettinature.

Siracusa. Nuovo ospedale, Burti: "La strada c'è: ecco la proposta di Area Democratica"

“Sul nuovo ospedale di Siracusa la storia sembra ripetersi. Dopo un’iniziale fiammella, il dibattito politico sulla realizzazione della struttura sembra spegnersi. Noi non ci stiamo”. A dirlo è il consigliere comunale, Cosimo Burti, che ricorda come si sia ormai perso il conto “di quante volte si è parlato del nuovo ospedale in consiglio comunale e in dibattiti pubblici vari. Pur riconoscendo a questo consiglio comunale il merito di aver affrontato ripetutamente la problematica-prosegue Bruti- al contrario di quanto svolto negli ultimi decenni, il risultato finale rimane quello di un chiaro segnale di impotenza e il messaggio mandato all’esterno rimarrà solo quello di aver preso tempo, se non addirittura di aver perduto una grande occasione per dare ai nostri concittadini la risposta che tutti si sarebbero aspettata”.Burti parla a nome del gruppo consiliare di Area Democratica, non disponibile ad alcuna mediazione su due punti. Li mette in chiaro proprio Burti. ” Il nuovo ospedale dovrà essere insediato all’interno della città E si dovrà privilegiare la possibilità si sottrarre, per eventuali espropri, poche somme al finanziamento”.Il consigliere spiega alcuni passaggi della vicenda. “E’ inutile girarci attorno- continua- ma la verità è che la scelta dell’area dell’ex ONP, fra le tante motivazioni, non fa gravare sulle somme a disposizione la spesa di esproprio di un’area privata i cui proprietari avrebbero beneficiato di un cospicuo rimborso, stimabile attorno ai 15 milioni di euro.Non ci consideriamo

talmente presuntuosi da ritenerci i depositari della verità, ma, con grande senso di responsabilità, una proposta ci sentiamo di esternarla: individuare, sempre alla Pizzuta, l'area di proprietà comunale di oltre 40 mila metri quadrati, estendendola con altri 20-30 mila metri quadrati a quella attigua individuata nel vecchio PRG per insediare il manufatto ospedaliero, e riservare la rimanente area di oltre 50 mila metri quadrati all'interno dell'ex ONP, per servizi e parcheggi. Si otterrebbe il risultato di costruire il nuovo ospedale all'interno della città -conclude- e di incidere minimamente con spese di esproprio per la porzione di area da aggiungere a quella di proprietà comunale".

Cassibile. L'incidente dell'auto di Crocetta al casello, Romano: "Giù quella barriera"

La sentenza relativa all'incidente del 2013 al casello dell'autostrada di Cassibile, di cui restò vittima anche il presidente della Regione, Rosario Crocetta riaccende i riflettori sul dibattito che riguarda l'utilità di quella barriera. Ad intervenire sul tema oggi è il presidente della circoscrizione, Paolo Romano. "Il rispetto della sentenza è sacrosanto-spiega Romano- e quindi va rispettata e osservata, ma non si comprende quale sia l'utilizzo di quella barriera.A ciò aggiungo che la manutenzione dello svincolo di uscita ed entrata per e da Cassibile Fontane Bianche è scarsamente manutenzionato. Le erbacce impediscono la visuale e soprattutto l'impianto di illuminazione da anni si presenta

con molti corpi illuminati spenti ed obsoleti. E’ ovvio che questo crei una situazione di pericolo. A nulla valgono le nostre protesta all’indirizzo del Consorzio delle Autostrade Siciliane. Per questo abbiamo anche scritto al prefetto, Giuseppe Castaldo”. La sollecitazione è quella di “Non abbandonare un’arteria così importante per il territorio”.

Belvedere. Il "colpo" al Credito Siciliano, rinvenuto il bancomat manomesso e i mezzi usati per sradicarlo

Abbandonati in contrada Carancino i mezzi verosimilmente utilizzati dai malviventi per mettere a segno il “colpo” ai danni del Credito Siciliano. Dopo avere sradicato il dispositivo bancomat, i ladri si sarebbero nascosti nelle campagne a ridosso di Belvedere e, dopo avere asportato il denaro, avrebbero abbandonato sul posto anche lo stesso bancomat. Gli uomini delle Volanti hanno rinvenuto, nel dettaglio, un furgone Iveco Daily e una Fiat 500 di provenienza furtiva, oltre al bancomat sottratto all’istituto di credito di Belvedere. Anche questi elementi sono ritenuti utili dagli investigatori ai fini della ricostruzione dell’episodio e per il prosieguo delle indagini avviate subito dopo la segnalazione di quanto accaduto. Il “bottino” avrebbe fruttato ai malviventi poco meno di 60 mila euro. L’azione sarebbe stata molto rapida.